

COMUNE DI PRATO

Contratto collettivo decentrato integrativo in merito alla distribuzione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dirigenti - Anno 2018

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	PRE INTESA: 29/03/2018
Periodo temporale di vigenza	Anno 2018
Composizione della delegazione trattante	PARTE PUBBLICA: Presidente : Simonetta Fedeli Componenti : Valentina Pacini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP; UIL-FPL; RSA dirigenti del Comune di Prato Firmatarie del contratto: FP-CGIL; CISL-FP; UIL-FPL; RSA dirigenti del Comune di Prato
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate di natura obbligatoria dell'anno 2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Non è richiesto l' intervento del Nucleo di Valutazione L'unica certificazione dovuta è quella del Collegio dei Revisori dei Conti a cui è indirizzata la relazione in oggetto <i>In data 27/07/2018 è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori del Comune di Prato</i>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato unificato con il PEG ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis del TUEL ed è stato adottato con D.G.C. 153 del 08/05/2018 ;</p> <p>In sostituzione del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza, abolito dal novellato art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, con DGC 25 del 30.01.2018, è stato aggiornato, per il triennio 2018/2020, il Piano triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Prato di cui la sezione Trasparenza costituisce parte integrante ed essenziale</p> <p>Ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, il NDV ha validato la relazione sulla performance relativa al triennio 2016/2019 in data 22/06/2017. La stessa relazione è stata approvata dalla Giunta Comunale con DGC 244 del 27/06/2017.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 modificato dal DLgs. 74/2017, la relazione della performance riferita al triennio 2017/2019 sarà approvata Giunta e validata dal NDV entro il 30/06/2018.</p> <p>L' approvazione e validazione della Relazione della Performance 2018/2020, prevista entro 30/06/2019, costituisce presupposto obbligatorio per l'erogazione del premio di risultato 2018.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con il contratto integrativo si definiscono i valori di utilizzo e destinazione del Fondo delle risorse decentrate dell'area dirigenti per l'anno 2018. Viene riportato l'ammontare complessivo del suddetto Fondo distinto tra risorse obbligatorie e risorse facoltative (che per l'anno 2018 risultano pari a 0) dando atto delle decurtazioni ai sensi dell'art. 1 comma 3 lett.e) del CCNL 12/02/2002, delle decurtazioni ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 così come novellato dalla L. 147/2013 e delle indicazioni della Circolare RGS/MEF 20/2015.

Si precisa che a seguito della modifica organizzativa introdotta con DGC 22 del 23.01.2018 al Segretario Generale, nell'annualità 2018, non sono state attribuite funzioni DIRIGENZIALI aggiuntive ad eccezione delle due Unità di staff di supporto per lo svolgimento delle funzioni connesse al ruolo di Segretario e Direttore Generale, pertanto, in sede di distribuzione del fondo di posizione e del fondo di risultato 2018, non saranno operate alcune decurtazioni.

Si precisa altresì che l'importo è al netto degli oneri riflessi che fanno comunque carico al Bilancio comunale .

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo risorse regolate dal Contratto integrativo	% distribuzione	economie fondo risultato 2016	TOTALE
Retribuzione di posizione dei dirigenti 2018	616.711,93	72.8		616.711,93
Retribuzione di risultato ei dirigenti 2018	230.519,32	27.2	5.173,87	235.693,29
	847.231,25		5.173,87	852.405,12

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale di qualifica dirigenziale si applicano le disposizioni previste dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte II: Performance e merito (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 87/2015 e successivamente modificato con DGC 21/2018 nonché il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa e delle prestazioni individuali dei dirigenti (approvato con DGC n. 87/2015 e successivamente modificato con DGC 559 del 28/12/2016).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'istituto delle progressioni economiche non è previsto per l'Area della dirigenza.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il collegamento con gli strumenti di programmazione è rappresentato dal DUP 2018/2020 (DCC n. 30 del 19/04/2018) dove sono definiti gli obiettivi strategici e operativi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere e dal Piano esecutivo di gestione PEG 2018/2020 integrato con il Piano della Performance (DGC n. 153 del 08/05/2018) dove sono esplicitati gli obiettivi gestionali 2018/2020 ed i livelli di performance organizzativa e individuale attesi.

I risultati che si intende perseguire con la sottoscrizione di questo accordo sono pertanto :

1. **L'incremento della performance organizzativa dell'ente** con particolare riferimento a:

- semplificazione delle procedure;
- miglioramento quali/quantitativo dei servizi erogati;
- miglior organizzazione interna e aumento delle competenze interne;
- efficienza nell'impiego delle risorse

2. **La realizzazione delle strategie attraverso il raggiungimento degli obiettivi programmati.**

Gli ambiti strategici individuati sono i seguenti:

- ⇒ Città da promuovere
- ⇒ Città Smart
- ⇒ Città da abitare
- ⇒ Città per tutti
- ⇒ Città innovativa, trasparente, efficiente

Ognuno di questi ambiti rappresenta un'idea di città che si vuole realizzare.

Il primo ambito, la **CITTA' DA PROMUOVERE** ha lo scopo di valorizzare le eccellenze che contraddistinguono il tradizionale sistema produttivo manifatturiero, ma anche trovare nuovi ambiti di sviluppo del territorio, come quello culturale e turistico. Si tratta di rendere il territorio maggiormente attrattivo, promuovendo una nuova immagine della città, che superi l'attuale visione che la lega al declino industriale, alla massiccia immigrazione e a problematiche di sicurezza

Obiettivi strategici :

Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio

Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo

1.1 Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita del territorio sfruttando le ricchezze culturali della città e rafforzando le presenze turistiche sul territorio. Si tratta di valorizzare i luoghi della cultura, in particolare il sistema museale di Prato e di ampliare l'offerta culturale della città in modo da attrarre nuove presenze. L'apertura del nuovo Museo Pecci e la realizzazione di eventi e iniziative di rilievo nazionale è fondamentale per consolidare l'identità della città come luogo della cultura contemporanea. Il tutto verrà accompagnato da un sistema di promozione del territorio finalizzato a definire una nuova immagine della città per attrarre nuovi flussi turistici. L'acquisizione della funzione del turismo da parte della Provincia offre infatti la possibilità di potenziare l'offerta turistica del territorio, affiancando agli aspetti culturali, quelli gastronomici, manifatturieri e interculturali. La nascita del Brand Città di Prato rappresenta un altro punto di forza per promuovere il territorio, l'individuazione di un logo capace di racchiudere in sé l'essenza e il potenziale della nostra città, la costruzione di sito internet, gradevole e funzionale dove il cittadino pratese ma anche il turista possa trovare tutte le informazioni utili per conoscere e vivere al meglio Prato sono tappe fondamentali di un percorso che si pone l'obiettivo di traghettare ciò che c'è di buono e positivo nella nostra città anche nel resto di Italia e del mondo.

Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo

La crisi economica globale ha messo a dura prova il settore manifatturiero, che rappresenta la tipicità del territorio pratese. In questo contesto il distretto deve essere in grado di adattarsi ai cambiamenti delle condizioni esterne e del mercato. Diventa quindi fondamentale sviluppare percorsi di innovazione tecnologica e di creatività industriale, per rispondere alle nuove esigenze del mercato e competere attivamente. Oltre alla valorizzazione delle imprese esistenti, il territorio pratese deve essere in grado di attrarre nuove aziende, sia manifatturiere che di ICT, nonché promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile. Prato vuole essere una città attrattiva anche nei confronti delle Università, favorendo l'insediamento sul territorio di sedi distaccate di università straniere/ summer schools.

Si procederà inoltre alla riqualificazione delle aree commerciali attraverso interventi di valorizzazione delle attività commerciali e produttive.

Particolare importanza nel tessuto commerciale locale avrà la previsione di un piano di Marketing Territoriale che, partendo dalle esperienze positive già testate in passato, possa sviluppare una nuova linea di intervento capace di favorire l'aggregazione e la sinergia fra le imprese commerciali sia del Centro Storico che delle periferie.

Facendo leva sulle peculiarità della tradizione produttiva del territorio, il Comune di Prato assumerà un ruolo di coordinamento a livello nazionale nei partenariati europei riguardanti la Circular Economy, al fine di promuovere un distretto tessile innovativo, sempre più sostenibile ed orientato a pratiche ecologiche, tramite il riuso di materiali tessili di scarto. Analogamente, il Comune parteciperà ad altri partenariati per condividere le proprie esperienze in tema di Smart city ed Inclusione sociale.

Il secondo ambito, **LA CITTA' SMART**, vuole puntare sulla riprogettazione della città per renderla economicamente sostenibile ed innalzarne la qualità della vita utilizzando la tecnologia dell'informazione come strumento di supporto.

Gli interventi riguardano principalmente lo sviluppo della mobilità sostenibile (potenziamento piste ciclabili e attivazione di forme di mobilità alternative: car-sharing, bici elettriche, incremento trasporto pubblico integrato; tutela e valorizzazione dell'ambiente: sviluppo fonti di energia

rinnovabili, azioni a favore del riuso, riqualificazione degli spazi verdi; innovazione tecnologia: banda larga scuole, servizi e-gov, 5G vengono recepiti nella pianificazione urbanistica del territorio per indirizzare la città verso questo nuovo modello di sviluppo.

Obiettivi strategici:

Territorio integrato

Mobilità sostenibile

Ambiente migliore

2.1 Territorio integrato

Una città “a misura di cittadino” non può prescindere da una pianificazione integrata, che promuova uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale, che ambientale ed economico.

I principali strumenti di pianificazione: Piano Operativo, Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) e Piano Smart City saranno le fondamenta della pianificazione integrata.

Il Piano Operativo definisce le strategie di governo del territorio, traducendo operativamente le indicazioni del Piano strutturale. Proprio per la sua centralità, quale strumento di riprogettazione della città, è previsto un forte coinvolgimento della cittadinanza chiamata ad esprimersi sulla Prato del futuro attraverso un percorso partecipativo fortemente inclusivo .

Il PUMS si concentra sulle relazioni e le connessioni spaziali, andando a pianificare mobilità in un’ottica di sostenibilità. Il PAES attiene alla sostenibilità ambientale e climatica, programmando interventi per la riduzione delle emissioni di CO2.

Oltre ad un’integrazione dei vari strumenti interni di programmazione del territorio, occorre anche un coordinamento con gli altri enti della Provincia e dei Comuni limitrofi, sia per realizzare progetti comuni, che per la gestione associata di alcune funzioni.

Per quanto concerne il Piano Smart City, invece, un aspetto di rilevante importanza è costituito dalla evoluzione ed implementazione della quinta generazione delle tecnologie di comunicazione.

In una società globalizzata come la nostra dove la velocità con cui si scambiano informazioni rappresenta il nuovo concetto di innovazione tecnologica, il Comune di Prato non poteva che essere precursore nel settore. La nostra città, insieme a L’Aquila vincitrice di un bando pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sarà protagonista nella creazione di un sistema aperto a tutti (cittadini, imprese, enti di ricerca e P.A.) che sperimenterà differenti e nuovi modelli di servizi. Basti pensare per esempio all’evoluzione dell’e-health (dove in un futuro più che prossimo potremo tenere i parametri vitali sempre sotto controllo grazie alla tecnologia wireless) oppure alla cosiddetta industria 4.0 che migliorerà la gestione del personale, dell’energia distribuita e dell’efficienza proprio grazie al 5G.

All’interno della solita tematica esiste un altro progetto che coinvolge la città di Prato ovvero la sperimentazione della prima infrastruttura italiana per la comunicazione quantistica civile tramite fibra ottica che coinvolgerà, oltre al Comune, il Cnr e l’Università di Firenze.

2.2 Mobilità sostenibile

L’obiettivo consiste nello sviluppare le azioni derivanti dal Piano della mobilità sostenibile, mettendo a disposizione dei cittadini un sistema moderno ed efficiente di mobilità collettiva, riorganizzando il servizio di trasporto pubblico secondo le esigenze dei cittadini, riorganizzando il sistema dei parcheggi, sviluppando una rete capillare di piste ciclabili e attraverso il servizio di car

sharing. A favore della mobilità verranno attuate azioni di promozione del trasporto pubblico collettivo e riorganizzata la mobilità degli spostamenti casa-scuola. Di supporto a tutto il sistema di mobilità è la costante manutenzione della rete stradale e la realizzazione di interventi per garantirne la sicurezza.

2.3 Ambiente migliore

La sostenibilità ambientale si realizza attraverso interventi che riguardano ambiti diversi: dall'energia al verde pubblico, dalla gestione dei rifiuti alla riduzione dell'inquinamento.

Relativamente al verde pubblico, si tratta di valorizzare i parchi e le aree verdi presenti nel territorio comunale, sia attraverso interventi strutturali, sia attraverso un'ottimizzazione della manutenzione e gestione del verde pubblico. In tale ambito rientra la valorizzazione delle Cascine di Tavola come porta del Parco agricolo della Piana e la valorizzazione del Parco Fluviale del Bisenzio attraverso il Progetto Riversibility; entrambe queste aree verdi rappresentano un potenziale da sviluppare per migliorare il benessere dei cittadini e la qualità della vita. Verranno inoltre effettuati interventi per la tutela e salvaguardia della sicurezza del verde pubblico.

Con riferimento alla riduzione dell'inquinamento, verranno poste in essere le azioni operative derivanti dal PAES, che porteranno a una progressiva riduzione delle emissioni negli anni. Continueranno inoltre le azioni per la riduzione dell'inquinamento acustico, elettromagnetico e da amianto.

La riduzione dell'inquinamento è strettamente legata anche alla produzione e alla gestione dei rifiuti. Continuerà l'impegno per incrementare la raccolta differenziata verso il raggiungimento degli standard europei, e l'estensione della raccolta porta a porta ad altre parti della città. Particolare attenzione verrà posta sul sistema di raccolta e trattamento dei rifiuti, compresi i de assimilati.

Sul fronte energetico continueranno gli interventi per l'efficientamento energetico degli impianti e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il terzo ambito, la **CITTA' DA ABITARE** ha lo scopo di realizzare una città in cui è piacevole abitare, dove i cittadini si riappropriano degli spazi pubblici e vivono la città. Dove il degrado lascia spazio alla cura e al decoro e il senso di insicurezza viene superato non solo attraverso un'intensificazione dei controlli, ma anche attraverso una riqualificazione dei quartieri, con attenzione all'illuminazione, alla videosorveglianza e al rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici.

Obiettivi strategici:

Un centro storico più bello e vivibile

Valorizziamo le periferie

Sicurezza e legalità

3.1 Un centro storico più bello e vivibile

Il Centro storico subisce da alcuni anni un declino che deve essere fermato. Il nucleo della nostra città è un patrimonio storico, artistico ed economico prezioso, che deve essere protetto e valorizzato e che deve essere vissuto e frequentato da tutti, cittadini e turisti, ma soprattutto dai suoi residenti. Per rendere il Centro più bello e vivibile verranno posti in essere interventi di riqualificazione di strade, piazze e delle mura cittadine. Verrà recuperata l'area dell'ex Ospedale Misericordia e Dolce, attraverso la realizzazione di un grande Parco Urbano; sarà restaurato il Bastione delle Forche e ristrutturato Palazzo Pacchiani nell'ambito di un progetto di

riqualificazione complessiva di un' area vicina al centro storico ma soggetta a fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. La riqualificazione del centro passerà anche attraverso l'incentivazione all'apertura di nuove attività, sia semplificando le procedure amministrative, che attraverso l'agevolazione di alcune categorie di attività.

3.2 Valorizziamo le periferie

Prendersi cura della città vuol dire avere a cuore le frazioni e metterle al centro della politica cittadina: il radicato senso di appartenenza degli abitanti ai loro borghi è una peculiarità a cui questa Amministrazione non vuole rinunciare. Saranno quindi poste in essere azioni legate alla riqualificazione delle periferie attraverso la creazione di piazze nelle frazioni e la realizzazione del progetto denominato *Rammendi urbani*, ossia interventi di valorizzazione di alcuni luoghi degradati realizzando attività di animazione e coesione sociale.

Altri importanti interventi di riqualificazione riguarderanno il quartiere del Soccorso, attraverso l'interramento della Declassata e la rigenerazione urbana della zona del Macrolotto Zero portando nel quartiere funzioni pubbliche e di aggregazione in modo da creare una nuova centralità urbana connessa al centro storico ed agli altri poli d'interesse della città.

3.3 Sicurezza, legalità, equità

La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a se stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana, che per quanto riguarda la sicurezza stradale e le azioni di contrasto all'illegalità (controlli alle attività produttive irregolari). Inoltre saranno realizzate azioni per garantire l'equità, attraverso la lotta all'evasione fiscale, il controllo dell'occupazione degli alloggi popolari e le verifiche sulle dichiarazioni Isee.

Altro ambito di impegno per aumentare la percezione della sicurezza è stata la volontà dell'Amministrazione di investire nelle zone più degradate della città favorendo percorsi di riqualificazione urbana e sociale ed il recupero della legalità.

La sicurezza è comunque intesa in tutte le sue accezioni, includendo anche le azioni di prevenzione del rischio idrogeologico e del rischio sismico di edifici e di infrastrutture. A tale riguardo forte è l'impegno dell'Amministrazione sia in fase di programmazione sia in quella di gestione del patrimonio comunale che dovrà essere recepita anche in fase di predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici .

Per garantire la sicurezza sul territorio un ruolo fondamentale è riconosciuto alla Protezione civile chiamata ad operare sia in fase di prevenzione attraverso la predisposizione di specifici piani operativi che nella fase di gestione delle situazioni di emergenza .

Il quarto ambito, la **CITTA' PER TUTTI** vuole prendersi cura dei propri cittadini sotto tutti i punti di vista, partendo dai cittadini più piccoli attraverso i servizi all'infanzia e la scuola, momento fondamentale di formazione e di crescita, dove si costruisce il proprio futuro e continuando con i giovani e le loro esigenze di aggregazione e socializzazione. Costruire una città a misura di bambine, bambini e adolescenti che, in accordo a quanto sancito nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza(1), sia fondata sui principi di non-discriminazione, del superiore interesse del bambino e dell'adolescente, del diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo, del diritto all'ascolto diventa obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale. A tale riguardo

¹ Convenzione approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia con Legge 176 del '91

l'ascolto delle opinioni dei bambini e degli adolescenti e la loro partecipazione ai processi di elaborazione delle politiche che possano riguardarli, costituiscono la modalità di lavoro trasversale per tutte le azioni destinate ad avere un impatto sull'infanzia e l'adolescenza.

Ma operare per una "Città per tutti" non può prescindere dal prendersi cura dei più deboli, di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà e che necessitano di assistenza e sostegno, così come di promuovere l'uguaglianza e l'integrazione nei confronti dei cittadini svantaggiati e degli stranieri.

Obiettivi strategici:

**Nuove opportunità:
scuola, giovani, sport e
tempo libero**

**Tutelare le esigenze
sociali**

**Promuovere l'inclusione
sociale**

4.1 Nuove opportunità: scuola, giovani, sport e tempo libero

L'obiettivo è quello di promuovere aspetti, come la scuola, lo sport, le politiche giovanili e il tempo libero, che incidono sulla crescita e lo sviluppo dei cittadini.

La scuola rappresenta l'elemento fondamentale della formazione e della crescita dei bambini e ragazzi, deve essere un luogo in cui si sta bene e si cresce con gli altri, si superano le differenze e le disuguaglianze e si diventa membri di una comunità. Il primo passo da compiere è la pianificazione delle strutture scolastiche, tenendo conto dell'andamento della popolazione scolastica e garantendo la continuità didattica all'interno degli istituti comprensivi. A tal fine è necessario adeguare degli spazi degli edifici scolastici (ampliamento/ nuove costruzioni) e la messa in sicurezza degli stessi attraverso interventi di adeguamento sismico. Diventa quindi fondamentale attivare tutti i possibili canali di finanziamento (bandi e contributi) per aumentare la capacità di finanziamento dell'ente.

Ulteriori interventi riguarderanno l'affermazione della scuola come luogo di integrazione, sia interculturale, che attraverso il sostegno ai disabili.

Sempre in ambito educativo, riveste un ruolo fondamentale l'ottimizzazione del sistema educativo 0-6. Rientrano in questo ambito sia iniziative di continuità nella fascia 0-6 sia azioni volte a potenziare il calendario e l'orario dell'asilo nido al fine di offrire un servizio più adeguato alle esigenze delle famiglie. Altro importante ambito d'intervento è rappresentato dalla lotta alla dispersione scolastica fenomeno che a Prato raggiunge il tasso più alto della Toscana anche in ragione dell'alto numero di alunni stranieri, in particolare cinesi, che, rapportati al dato complessivo, rappresentano oltre il 60% degli abbandoni. L'elevata incidenza di alunni con background migratorio nelle classi, rende necessario consolidare il modello di intervento in rete, attivato fin dal 2007 con il Protocollo S.I.C. Scuola Integrale Culture, in sinergia con gli istituti scolastici, Regione, Provincia, USR, e tutti i comuni della provincia. Nel facilitare l'accoglienza e l'apprendimento linguistico degli alunni non italofoni, l'obiettivo è garantire il successo scolastico per l'intero gruppo classe, al quale vengono proposte attività sia laboratoriali che in modalità a classe intera, una didattica inclusiva che è sostenuta da un importante investimento del Comune di Prato, ma anche di Provincia e Regione.

Particolare attenzione sarà posta nel coinvolgimento di bambini e adolescenti nelle attività volte a ridisegnare la città del domani attraverso un percorso di familiarizzazione con il linguaggio (ovviamente semplificato) della pianificazione per arrivare alla definizione di un proprio concetto di spazio urbano (*Il piano operativo dei bambini*).

Anche la Biblioteca Lazzerini rappresenta un luogo di incontro e di crescita culturale. Le aperture nel fine settimana e l'offerta di servizi devono consentire di ampliare ulteriormente le fasce di utenza che vi hanno accesso, continuando il suo percorso di crescita come centro culturale di riferimento a livello provinciale, ma anche a livello regionale, in quanto centro rete.

Nel corso della legislatura verranno aperte nuove biblioteche sul territorio: la sede decentrata di Casale, che va a coprire le esigenze della zona Sud della Città, e la MediaLibrary sul Macrolotto Zero. Quest'ultima biblioteca, cofinanziata nell'ambito del progetto PIU (Piano di Innovazione Urbana), avrà una forte valenza innovativa per quanto riguarda l'accesso al servizio e le tecnologie a disposizione dell'utenza, oltre ad uno spiccato carattere di inclusione delle scuole e delle realtà sociali.

In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso un'importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani dove il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra rappresentano un modello di riferimento alternativo per bambini, giovani adulti e senior.

4.2 Tutelare le esigenze sociali

L'obiettivo è quello di sostenere i cittadini più deboli attraverso interventi di carattere sociale ed abitativo.

In riferimento al problema casa lo scopo è quello di rispondere alle esigenze sempre crescenti attraverso la ristrutturazione di immobili comunali per la realizzazione di alloggi, ma anche potenziare i controlli sugli attuali assegnatari degli immobili, per verificare la permanenza dei requisiti.

L'offerta di abitazioni potrà essere ampliata anche attraverso la promozione dell'housing sociale; l'Amministrazione intende infatti testare l'utilizzo di procedure innovative per lo sviluppo dell'offerta di alloggi a prezzi contenuti. Altro intervento che si sviluppa nella solita direzione è quello relativo al progetto "Iolo Garduna" dove la Giunta Comunale, con proprio atto, potrà destinare tre alloggi a forme sperimentali e innovative di condominio sociale, co-housing, residenze volano e tre alloggi a soggetti istituzionali competenti alla tutela dell'ordine pubblico, della legalità e della coesione sociale. Continuerà inoltre la risposta alle situazioni di emergenza alloggiativa attraverso la disponibilità di sistemazioni temporanee.

Sul fronte dell'assistenza sociale, l'obiettivo è quello di assistere i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità. L'assistenza ed il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica al riguardo particolare attenzione sarà posta nei confronti delle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà che caratterizzeranno l'attività dei servizi sociali a partire da gennaio 2018 avrà un ruolo di primo piano la gestione del Reddito di inclusione che, sostituendo il SIA e l'ASDI, diventerà l'unica misura a livello nazionale di contrasto all'indigenza e all'esclusione sociale. La gestione del Rei, che prevede l'erogazione di un sussidio economico per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi vincolato all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, comporterà la necessità di rivedere anche l'organizzazione interna del lavoro.

Per favorire una maggior integrazione dei servizi sanitari e socio sanitari a partire dall'annualità 2016 è stata avviata la sperimentazione della gestione indiretta della Società della salute con un ruolo di primo piano per il Comune di Prato chiamato a gestire i servizi anche per i comuni del territorio provinciale.

Con la recente revisione della L.R. 40/2005 e s.m.i si è compiuto un ulteriore intervento del complessivo processo di riordino degli assetti del servizio sanitario regionale già in parte realizzato con la legge regionale 16 marzo 2015, n. 28, con legge regionale 28 dicembre 2015, n. 84 e con la legge regionale 14 luglio 2016, n. 44.

Le recenti disposizioni regionali specificano che la Società della Salute esercita direttamente le funzioni di: a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali; b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla lettera a) inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le aziende sanitarie in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie.

La stessa disposizione normativa specifica che il piano sanitario e sociale integrato regionale individua i contenuti minimi ed i termini di cui la società della salute assicura la gestione diretta: a) con riferimento ai livelli essenziali di assistenza per le attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e le altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale; b) con riferimento al nomenclatore degli interventi e dei servizi sociali per i livelli essenziali delle prestazioni sociali.

Proprio per queste motivazioni già nel 2018 si procederà a modificare la modalità di gestione della Sds pratese che passerà così dalla gestione indiretta alla gestione diretta con conseguente revisione della mission della Società della Salute e modifica degli atti fondamentali che ne regolano l'attività. Altra conseguenza di pari importanza sarà rappresentata dalla nuova allocazione delle risorse e dal nuovo assetto che coinvolgerà il passaggio del personale.

4.3 Promuovere l'inclusione sociale

Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. Una città multiculturale come Prato non può prescindere da percorsi di integrazione degli stranieri, che prevedano l'intervento del Comune in collaborazione con altri enti e associazioni. Particolare attenzione verrà posta nei confronti di aree della città con elevata concentrazione di stranieri, in cui si riscontrano situazioni di degrado e disagio sociale: Macrolotto 0 e Centro Storico, per le quali sono attivi percorsi di mediazione sociale e di riqualificazione. In tale ambito verrà realizzato il PIU (Progetto di innovazione urbana) che interesserà proprio la riqualificazione della zona del Macrolotto 0.

La particolare fenomenologia migratoria, sia per i suoi numeri, che per le peculiarità di insediamento nel territorio, con forti implicazioni nel tessuto sociale ed economico, rende necessario operare verso la promozione e la diffusione di diritti e doveri di cittadinanza: perciò, le azioni di contrasto all'illegalità, specie in ambito lavorativo, sono accompagnate da interventi per l'emersione da situazioni di sfruttamento, tutela delle marginalità e situazioni di rischio, oltre a campagne di comunicazione mirate (per il decoro urbano, ma anche per la sicurezza lavorativa, per gli adempimenti tributari, ed altro). I servizi di sportello, da sempre elementi qualificanti, prevedono fin dal 2018 l'ampliamento della rete delle opportunità territoriali per gli adempimenti connessi allo status di migranti. La promozione di una cittadinanza consapevole, capace di accedere alle opportunità e ai servizi cittadini, favorirà naturali percorsi di inclusione, che, specialmente per le seconde generazioni, porteranno verso una comunità coesa, capace di valorizzare le differenze e superare le conflittualità.

L'integrazione, non riguarderà solamente gli stranieri, ma anche tutti quei soggetti che si trovano in una posizione di marginalità rispetto alla società, attivando percorsi di aiuto e di ricollocamento sociale.

Inclusione sociale significa anche rendere accessibile la città e i servizi a chi è a rischio di emarginazione in seguito alla presenza di disabilità. In tal senso si tratterà di rendere gli edifici pubblici accessibili eliminando le barriere architettoniche, ma anche rendere accessibili gli spazi pubblici (strade, giardini), al fine di garantire autonomia di mobilità.

Il quinto ambito la **CITTA' INNOVATIVA TRASPARENTE ED EFFICIENTE** è trasversale rispetto agli altri, in quanto comprende obiettivi più generali che riguardano tutta la struttura comunale. Per realizzare un ambizioso programma di mandato che renda concrete per i cittadini le opportunità indicate nei precedenti ambiti, è necessaria una Pubblica Amministrazione all'altezza della sfida: efficace, efficiente, trasparente e ad altro contenuto tecnologico. Lavorare in questa direzione significa avere una struttura snella e performante, che utilizzi in maniera efficiente le risorse interne e che sia in grado di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni.

Obiettivi strategici



5.1 Amministrazione digitale

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di realizzare le azioni previste dall'Agenda digitale italiana, tra cui lo sviluppo della banda larga digitale e del wi-fi, la continua diffusione dei servizi on line e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini.

Oltre allo sviluppo dei servizi e dei rapporti con i cittadini, l'innovazione tecnologica avrà un ruolo strategico anche all'interno della macchina comunale e nei rapporti fra soggetti istituzionali. Il proposito è quello di reperire informazioni provenienti da banche dati diverse, attraverso una loro integrazione, al fine di avere a disposizione una base conoscitiva su immobili, cittadini, territorio, etc, funzionale ad un'ottimizzazione dei processi di lavoro interni, all'implementazione di un sistema di programmazione dell'Ente capace di dare risposta a problemi rilevati anche sulla base di dati oggettivi, al recupero dell'evasione fiscale.

5.2 Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente

In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo gli sprechi. L'obiettivo proposto dal Comune di Prato coinvolge ambiti di interventi molto diversi: dalla razionalizzazione delle spese alla ottimizzazione delle entrate; dal miglioramento continuo dell'organizzazione interna alla

valorizzazione del personale, dalla semplificazione amministrativa alla riduzione dei tempi di lavorazione.

Sul fronte dell'ottimizzazione delle entrate le azioni riguardano l'incremento delle riscossioni da coattivo, l'alienazione di immobili non più utili ai fini istituzionali e la ricerca di nuove fonti di finanziamento. Relativamente al contenimento dei costi, continuerà la razionalizzazione degli spazi degli uffici comunali per collocarli in immobili di proprietà e ridurre conseguentemente gli affitti, ma si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer.

Un ruolo fondamentale nel raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione è svolto dalle società ed enti partecipate ed è pertanto necessario rafforzare la programmazione e il monitoraggio sull'attività svolta, con particolare attenzione alle società affidatarie di servizi. Si punterà inoltre a creare una stretta collaborazione con le partecipate al fine di concordare politiche innovative a livello cittadino, definendo progettualità di interesse comune nell'ottica del reperimento di finanziamenti comunitari e statali.

5.3 Apriamo il comune ai cittadini: partecipazione e trasparenza

L'obiettivo è quello di essere un'Amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo verranno attivati vari canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini. Un punto di forza in questo senso arriverà dalle nuove tecnologie e dallo sviluppo di strumenti social. Impegno prioritario dell'Amministrazione è verso lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini alla gestione del bene pubblico sia attraverso l'organizzazione di percorsi partecipativi sia attraverso la diffusione di strumenti regolamentari che consentano l'attivazione di patti di collaborazione fra cittadini e Comune per costruire la città di tutti.

Comunicare inoltre significa essere trasparente, potenziando l'attività di comunicazione e rendicontazione e mettendo a disposizione i dati on line anche in formato open.

Negli schemi seguenti si riepilogano, per ogni ambito strategico, gli obiettivi strategici con le principali linee di azione, i servizi dell'amministrazione coinvolti e/o gli enti e società partecipate.

Ambito strategico - Città da promuovere

Obiettivi strategici	Linee di Intervento	Strutture interne coinvolte	Enti e organismi partecipati
<p>Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio</p>	<p>Valorizzazione turistica della città</p> <p>Promuovere una nuova immagine di Prato</p> <p>Istituzioni culturali a sostegno della promozione</p> <p>Rendere attrattiva la città attraverso il Brand</p>	<p>Cultura , turismo e Promozione economica, Edilizia Pubblica, Gabinetto del Sindaco</p>	<p>Tutte le istituzioni culturali</p>
<p>Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo</p>	<p>Rendere l'industria locale più efficiente e competitiva</p> <p>Rendere il territorio più attrattivo per nuove imprese</p> <p>Interventi di valorizzazione delle attività commerciali e produttive</p> <p>Università come motore di sviluppo della città</p> <p>Interventi di valorizzazione delle attività commerciali e produttive</p> <p>Sviluppo di partenariati europei in tema di innovazione tecnologica, smart city, economia circolare ed inclusione sociale</p>	<p>Sportello Europa, Governo del Territorio, Cultura , turismo e Promozione economica</p>	<p>Museo del Tessuto, Firenze Fiera, Pin, So.Ri, Ent-Art Polimoda</p>

Ambito strategico - Città Smart

Obiettivi strategici	Linee di intervento	Strutture interne coinvolte	Enti e organismi partecipati
Territorio integrato	<p>Programmazione integrata</p> <p>Recupero e valorizzazione aree degradate</p> <p>Gestione associata come modalità integrata di erogazione dei servizi</p>	<p>Urbanistica, Mobilità e infrastrutture, Governo del territorio, Sistema informativo</p>	<p>Consiag spa, Consiag servizi srl, Publicacqua, Pin</p>
Mobilità sostenibile	<p>Potenziare modalità di spostamento alternative</p> <p>Promozione trasporto collettivo</p> <p>Manutenzione del patrimonio stradale e completamento opere grande viabilità</p>	<p>Mobilità e infrastrutture, Sistema informativo, Pubblica Istruzione</p>	<p>Essegimme Spa Consiag servizi srl,</p>
Ambiente migliore	<p>Riduzione inquinamento</p> <p>Riqualificazione verde pubblico</p> <p>Riuso e raccolta differenziata</p>	<p>Governo del territorio, Comunicazione</p>	<p>Consiag Servizi, Alia S.p.A, Gida Spa, Programma Ambiente</p>

Ambito strategico - Città da abitare

Obiettivi strategici	Linee di Intervento	Strutture interne coinvolte	Enti e organismi partecipati
Un centro storico più bello e vivibile	Riqualficazione centro storico (decoro urbano) Rivitalizzazione centro storico (apertura nuove attività)	Mobilità e infrastrutture, , Gabinetto del Sindaco, Governo del territorio, Edilizia Pubblica	Consiag Servizi srl
Valorizziamo le periferie	Riqualficazione periferie come centri di aggregazione Progetti di Rigenerazione urbana	Gabinetto del Sindaco, Urbanistica, Mobilità e infrastrutture, Governo del territorio	
Sicurezza, equità, legalità,	Patto Prato sicura Garantire l'equità Garantire la sicurezza del territorio e delle persone Ridurre il rischio sismico di edifici e infrastrutture Comunale - Ridurre rischio idrogeologico Piano operativo di protezione Civile	Polizia municipale, Mobilità e infrastrutture, Prevenzione e Sicurezza, Edilizia Pubblica, Governo del Territorio	

Ambito strategico - Città per tutti

Obiettivi strategici

Linee di Azione

Strutture interne coinvolte

Enti e organismi partecipati

**Nuove opportunità:
scuola, giovani, sport
e tempo libero**

Valorizzazione Biblioteca Lazzerini e AFT
Ottimizzazione servizi educativi 0-6 anni
Pianificazione scolastica
Scuole belle e sicure
Valorizzazione impianti sportivi (strutture e gestione)

Sport, Istruzione, Biblioteca, Edilizia
Pubblica, Gabinetto
del Sindaco

**Tutelare le esigenze
sociali**

Società della salute come modello integrato di gestione dei servizi socio-sanitari
Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative
Promuovere l'housing sociale

Servizi sociali, Polizia municipale, Urbanistica, Gabinetto del Sindaco

Società della salute, Edilizia Pubblica Pratese,

**Promuovere
l'inclusione sociale**

Riqualificazione aree disagiate e ad elevata complessità sociale
Promuovere la prevenzione del disagio e la coesione sociale
Promuovere servizi e azioni di contrasto alle discriminazioni
Accoglienza e integrazione interculturale nel rispetto della legalità e dell'identità

Cultura, turismo e Promozione economica, Servizi Sociali

Società della salute,

Ambito strategico - Città innovativa, trasparente ed

Obiettivi strategici	Linee di Azione	Strutture interne coinvolte	Enti e organismi partecipati
<p>Amministrazione digitale</p>	<p>Sviluppo Agenda Digitale (banda larga, estensione wi-fi, servizi on line, de materializzazione, attivazione CRM, ANPR)</p> <p>Anagrafe Comunale degli immobili come base informativa per la conoscenza del territorio</p>	<p>Servizi informativi, Governo del territorio, Statistica, Servizi demografici</p>	<p>Consiag Servizi srl So.ri</p>
<p>Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente</p>	<p>Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali Governance partecipate Sistemi innovativi di monitoraggio e controllo Valorizzazione e sviluppo del personale Semplificazione e miglioramento dell'organizzazione interna Garantire servizi efficaci, efficienti e di qualità la qualità dei servizi erogati Creare sinergie progettuali tra Comune e partecipate</p>	<p>Servizi finanziari, Personale, Direzione Generale, Partecipate, Gare e Provveditorato, Affari istituzionali, Sportello Europa, Patrimonio, Servizi informativi, Governo del territorio, Prevenzione e Sicurezza, Edilizia pubblica</p>	<p>Gruppo comunale</p>
<p>Apriamo il comune ai cittadini: partecipazione e trasparenza</p>	<p>Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e strumenti di ascolto dei cittadini Trasparenza e integrità della PA potenziare la comunicazione esterna e interna</p>	<p>Comunicazione, tutti i servizi</p>	<p>Consiag servizi srl</p>

3. Il miglioramento delle prestazioni direzionali e dei comportamenti organizzativi dei dirigenti attraverso l'introduzione di un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti che pone al centro dell'attenzione lo sviluppo di specifiche competenze manageriali :

- Capacità di pianificazione e controllo
- Capacità di coordinamento di progetti trasversali (project manager)
- Capacità organizzativa e di gestione del personale
- Capacità di valutazione dei propri collaboratori

Prato 11/06/2018

Il Presidente della Delegazione trattante di
parte pubblica
Dott. ssa Simonetta Fedeli
FIRMATO